



CITTÀ DI SAN DONÀ DI PIAVE
CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

Decorata con Croce al Merito di Guerra e con Medaglia d'Argento al Valor Militare



Patto dei Sindaci
per il Clima e l'Energia

San Donà di Piave, 29 aprile 2021

Alla Cortese Attenzione del

Consigliere Simone Cereser

**Risposta all'interrogazione del 26/04/2021 prot. 20044 avente ad oggetto "SEGNALAZIONI
NUOVA ROTATORIA VIA ARMELLINA SP N. 47 KM 3+175"**

La rotatoria all'incrocio tra via Armellina e le vie Argine di Mezzo e via S. Pio X è stata realizzata sulla base di un progetto condiviso con la Città Metropolitana di Venezia e con il quale si è cercato di limitare la velocità in attraversamento dell'incrocio che la piccola rotatoria realizzata in modalità provvisoria non poteva garantire.

Al diametro esterno originariamente ipotizzato di 23,00 metri, si è giunti ad un diametro esterno di 35 metri che ha comportato la necessità di acquisire anche nuove aree che non erano nella disponibilità del patrimonio comunale.

La rotatoria è stata realizzata nel rispetto della normativa vigente seppur con la presenza di vincoli al contorno di tipo urbanistico e di tipo piani altimetrico, dovuti alla larghezza limitata della carreggiata della SP 47 via Armellina - Caposile – Passarella/Eraclea - con la quale ci si è raccordati.

Come è nella prassi e nelle consuetudini degli uffici comunali preposti, durante la realizzazione di opere di questo tipo è stato condotto un costante monitoraggio del comportamento del traffico, soprattutto di quello pesante.

Anche a seguito della conduzione di una serie di simulazioni reali con autobus ed autoarticolati per avere riscontro della ipotesi progettuali, è stato confermato che l'obiettivo di limitazione della velocità è stato senz'altro raggiunto e che tale caratteristica è una condizione necessaria affinché la rotatoria possa essere affrontata in sicurezza e correttamente anche nei rami di uscita in cui la carreggiata è più stretta; purtroppo a volte la tendenza è quella di percorrere la rotatoria con velocità tali da causare, in uscita, delle traiettorie non corrette.

La fase di osservazione è stata altresì coadiuvata da richieste di feedback da parte di aziende di logistica limitrofe che quotidianamente usufruiscono della viabilità e che hanno confermato che per affrontare correttamente la rotatoria è necessario affrontarla a velocità molto più basse rispetto ad altre rotatorie di medesime dimensioni.

Nessun tipo di segnalazione diretta od indiretta è giunta finora da parte degli automobilisti di automezzi normali.

La fase di asfaltatura finale è stata conclusa da due giorni ma prima della realizzazione della segnaletica stradale definitiva e della fine dei lavori è stato concordato con l'impresa di attendere qualche giorno affinché si possa valutare se con la realizzazione di alcune piccole modifiche di dettaglio, ininfluenti sui lavori finora svolti, si possa migliorare la percezione degli spazi che l'anello giratorio mette a disposizione degli automezzi pesanti al solo scopo di consentirgli di affrontare la manovra di uscita in modo sicuro ma senza indurli ad aumentare la velocità.

La fase di monitoraggio sarà condotta anche successivamente ai fini della validazione del progetto.

Cordiali Saluti.

Lorena Marin

Assessore Il. pp., Energia e Ambiente, Patrimonio

